

COMUNE DI PISTOIA
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare PdL

Pistoia, 19 marzo 2014

INTERPELLANZA

Oggetto: **Bando di concorso relativo a “ Uno spazio urbano aperto a tutti, riqualificazione di piazza dello Spirito Santo” e approvazione della graduatoria definitiva.**

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 4.3.2013 è stato approvato il bilancio di previsione del Comune di Pistoia per l'anno 2013, recante, nel Piano triennale delle opere pubbliche, la previsione di un intervento di riqualificazione di Piazza dello Spirito Santo, per un importo massimo di Euro 600.000, da realizzare sulla base del progetto scelto a seguito dell'esperimento di un concorso di idee;

Osservato che con determinazione dirigenziale n. 2372 del 6/12/2013 è stato approvato il relativo bando di concorso, denominato “Uno spazio urbano aperto a tutti, riqualificazione di piazza dello Spirito Santo”;

Visto che con determinazione dirigenziale n. 242 del 11/02/2014, si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte ideative pervenute a seguito del bando di concorso sopra detto, esprimendo la necessità di reperire alcune figure nel mondo della cultura e dell'Università, in particolare professionisti di alto profilo in architettura, storia dell'architettura e storia delle arti grafiche, in virtù dell'importanza del progetto di riqualificazione di una delle più belle piazze di Pistoia, inserita in un delicatissimo tessuto della città storica;

Preso atto che la commissione giudicatrice, composta sulla base dei predetti criteri, risulta così costituita:

- Dott. Arch. Elisa Spilotros – Dirigente Servizio Governo del Territorio ed Edilizia privata-Presidente;

- Dott. Ing. Maria Teresa Carosella – Dirigente Servizio Lavori Pubblici - membro;
- Prof. Arch. Adolfo Natalini;
- Prof. Vittorio Corsini;
- Prof. Gianluca Belli;
- Dott.ssa Ilaria Andreini dell'U.O. Procedure Negoziali , segretaria verbalizzante, coadiuvata dalla Sig.Ra Michela Geri;

Verificato che, da quanto emerge dalla graduatoria finale, approvata dalla commissione giudicatrice in data 5/3/2014, risultano aver partecipato al concorso 99 soggetti, tra progettisti singoli e associazioni (di cui 6 sono stati esclusi e 78 hanno riportato la votazione di 49/100) tra cui sono stati designati i 5 vincitori del concorso, il primo dei quali riceve, oltre al premio di Euro 6000, anche l'assegnazione dell'incarico di progettazione definitiva e di realizzazione dell'opera;

Valutato che il bando di concorso prevede, all'Art. 6, le incompatibilità e le cause di esclusione dei partecipanti al concorso, affermando, in particolare, che non possono partecipare al concorso *coloro che abbiano qualsiasi rapporto o collaborazione di tipo continuativo o notorio con membri della commissione giudicatrice*;

Considerato che fra i vincitori del concorso vi sono ex collaboratori ed ex colleghi dei componenti della commissione giudicatrice¹;

Tutto ciò premesso,

SI INTERPELLANO LE SS. LL. PER SAPERE

- 1) Quante riunioni della commissione giudicatrice sono state necessarie per l'esame dei 93 progetti validamente presentati;
- 2) Se, come specificato dall'Art. 11 del bando di concorso, la commissione giudicatrice abbia proceduto a redigere un verbale di ogni seduta, con giudizi motivati su ogni progetto presentato;

¹ In particolare, il Prof. Adolfo Natalini (membro della commissione giudicatrice) risulta aver collaborato con l'Arch. Marco Arrigoni (primo classificato del concorso) nel progetto "*Nuovo istituto agrario di Siena in località Scacciapensieri*" nel 2009; il Prof. Adolfo Natalini (membro della commissione giudicatrice) risulta aver collaborato con l'Arch. Iacopo Carli (terzo classificato del concorso) nel progetto "*Il borgo sostenibile di Figino. Milano*", nel 2010.

- 3) Quali siano le motivazioni a supporto dell'attribuzione dell'identico punteggio di 49/100 a 78 diversi progetti;
- 4) Quali siano le caratteristiche del progetto vincitore;
- 5) Se risultino incrementati i costi di realizzazione del progetto e a quanto ammontino precisamente;
- 6) Se non si ravvisi il ricorrere della fattispecie di cui all'Art. 6 del bando di concorso (incompatibilità e cause di esclusione dei partecipanti) nel fatto che il vincitore del concorso e il terzo classificato abbiano avuto un notorio rapporto di collaborazione con uno dei membri della commissione giudicatrice;
- 7) Se siano per il momento pervenute a codesta Amministrazione notizie di ricorsi all'autorità giurisdizionale avverso la graduatoria definitiva;
- 8) Infine, se si ritenga opportuno procedere comunque all'attuazione di tale progetto, stante che, nel contesto di difficoltà del bilancio comunale e nel quadro dei problemi che affliggono il centro storico, un intervento di questo tipo non appare avere carattere prioritario.

Restando in attesa di un tempestivo riscontro, porgiamo distinti saluti.

Margherita Semplici
Alessandro Capecci